

# INDICE

	<i>pag.</i>
Prefazione	XI
I	
L'ILLECITO CIVILE PUNITIVO TRA INTENTI DEFLATTIVI INCERTI E IBRIDAZIONE DI CATEGORIE GIURIDICHE ETEROGENEE: UN ESPERIMENTO SOSTENIBILE?	
di <i>Lucia Risicato</i>	
1. Il fallimento della depenalizzazione e le sue cause risalenti	1
2. Alcuni tentativi recenti. A) La modifica del regime di procedibilità a que- rela operata dal d.lgs. n. 36/2018: i fraintendimenti dei canoni direttivi della delega e la sostanziale frustrazione delle finalità deflattive dell'inter- vento	4
3. B) Il risarcimento del danno come pena: un'introduzione	7
4. Un ircocervo giuridico? Principi generali e degenerazioni – sostanziali e processuali – della decriminalizzazione del reato	9
5. Lo statuto delle garanzie	11
6. Un primo bilancio perplesso: il delicato rapporto tra sistema penale, risar- cimento del danno e sanzioni punitive	13
II	
CIFRA ESSENZIALE, STATUTO COSTITUZIONALE E RUOLO SISTEMATICO DELL'ILLECITO PUNITIVO	
di <i>Roberto Bartoli</i>	
1. Considerazioni introduttive	15
2. La “cifra essenziale” dell'illecito punitivo civile. La natura punitiva	16
2.1. L'alterità a carattere privatistico	17

	<i>pag.</i>
3. Lo statuto costituzionale delle garanzie dell'illecito punitivo civile	20
4. Il ruolo sistematico dell'illecito civile punitivo. I molteplici strumenti di contrasto alla criminalità "interpersonale"	23
4.1. Tentativo di razionalizzazione	26
5. Una conclusione	28

### III

#### LA *DIVERSION*: GLI ISTITUTI FUNZIONALI ALL'ESTINZIONE DEL REATO TRA PROCESSO E MEDIAZIONE

di *Grazia Mannozzi*

1. Premessa	31
2. Perimetro linguistico	32
2.1. La depenalizzazione	33
2.2. La deflazione	37
2.3. La <i>diversion</i>	39
3. La prevenzione	41
4. Gli istituti funzionali all'estinzione del reato al cospetto delle strategie di deflazione, depenalizzazione, <i>diversion</i> e prevenzione	45
5. Il <i>quid pluris</i> offerto dalla giustizia riparativa	50

### IV

#### LE MISURE DI PREVENZIONE

di *Marco Pelissero*

1. Il potenziamento delle misure di prevenzione nello sviluppo attuale della politica sanzionatoria	57
2. Le ragioni che giustificano la vitalità delle misure di prevenzione	60
3. La giurisprudenza tra legittimazione e limitazione della prevenzione	62
3.1. I limiti sovranazionali	62
3.2. Le garanzie costituzionali	63
3.3. Le garanzie sviluppate dalla giurisprudenza di legittimità	65
4. Le ricadute sul sistema preventivo della sentenza De Tommaso: le sentenze nn. 24 e 25/2019 della Corte costituzionale	67
4.1. Il destino segnato delle prescrizioni generiche	67
4.2. Limiti e complessità degli effetti di una pronuncia tra ossequio alla Corte europea e autonomia valutativa	71
5. Conclusioni	74

## V

LA SANZIONE SENZA PRECETTO VERSO UN CONGEDO  
DELLE MISURE DI PREVENZIONE DALLA MATERIA  
PENALE?di *Federico Consulich*

1. L'eccezione della prevenzione: la sanzione senza precetto	77
2. I molteplici volti della prevenzione, dalla dimensione pubblica a quella privata	79
3. Prevenzione e diritto penale: analogie funzionali e difformità strutturali	83
4. La Convenzione edu e l'irrelevanza della cd. <i>matière pénale</i>	85
5. La situazione attuale del sistema delle misure di prevenzione	89
6. Quali garanzie per la prevenzione?	90
6.1. La determinatezza del presupposto applicativo	92
6.2. La tutela giurisdizionale	95
6.3. L'inesensibilità delle altre garanzie penalistiche all'universo della prevenzione	96
7. La distinzione essenziale sulla base del rapporto costi/benefici: prevenzione patrimoniale vs prevenzione personale	99
8. Conclusioni. Lo scenario futuro: l'amputazione della prevenzione personale dal controllo sociale	102

## VI

LE MISURE DI PREVENZIONE NELLO SPECCHIO  
DEL VOLTO COSTITUZIONALE DEL SISTEMA PENALEdi *Luca Della Ragione*

1. La mutazione genetica delle misure di prevenzione	105
2. Destinatari e giudizio di pericolosità	108
3. Pericolosità "generica" e pericolosità "qualificata"	112
3.1. Il problema del concorso esterno	115
3.2. L'ampliamento dei destinatari della prevenzione penale: gli indiziati di appartenere ad una associazione finalizzata alla commissione di fatti di corruzione	119
4. La sentenza De Tommaso	122
5. L'immediato post De Tommaso	125
6. Il volto delle misure di prevenzione nella sentenza della Corte cost. n. 24/2019	127
6.1. La posizione sulle misure di prevenzione personali	128

	<i>pag.</i>
6.1.1. Profili critici della ricostruzione in tema di prevenzione personale	129
6.2. La posizione sulle misure di prevenzione patrimoniali	133
6.2.1. Profili critici della ricostruzione in tema di prevenzione patrimoniale	136
6.3. La determinatezza/tassatività delle misure di prevenzione	139

## VII

L'EVOLUZIONE DEL PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE  
 ALLA LUCE DELLE RECENTI RIFORME.  
 VARO DI UN PROCEDIMENTO IL "PIÙ GIUSTO POSSIBILE"  
 O *REFITTING* DI FACCIATA?

di *Michela Miraglia*

1. La giurisdizionalità e il "giusto procedimento" di prevenzione: premesse logiche	145
2. Lo "stato dell'arte"	149
3. La "grammatica probatoria"	153
4. La riforma e le impugnazioni	159
5. La giurisprudenza "evolutiva": l'imparzialità del giudice e il "caso" della ricasazione	161
6. Giusto procedimento di prevenzione o inefficace <i>restyling</i> ?	163

## VIII

QUALCOSA DI MEGLIO DEL DIRITTO  
 (E DEL PROCESSO) PENALE?

di *Serena Quattrocolo*

1. Il diritto penale e la rivoluzione digitale	169
2. Ricerca della prova	171
3. Rischi per la parità delle armi processuale	172
4. Interferenze nei processi decisori giurisdizionali	174

IX

LA PRESCRIZIONE DEL REATO: L'OPPOSTA TENDENZA  
RISPETTO ALLA "FUGA DAL PROCESSO PENALE"

di *Annamaria Peccioli*

1. La giustificazione razionale della prescrizione: un istituto dall'incorreggibile polimorfismo	177
2. Il volto della prescrizione: dalla legge Orlando	180
3. <i>Segue</i> : alla l. n. 3/2019: l'eliminazione della prescrizione	187
4. Suggestioni per una rivisitazione dell'istituto della prescrizione	191
Elenco Autori	195